

→ **Dure critiche** per l'accordo con la Rai: 2 milioni e mezzo di liquidazione, 7 per le docu-fiction
→ **Annozero** fino al 10 giugno. Poi i suoi programmi in onda tra Raidue e Raitre. Belpietro in attesa

Santoro d'oro è bufera

«Ho agito per il pubblico»

Polemiche per la maxi buonuscita e delusione del pubblico, per il «divorzio» di Santoro con la Rai. A Viale Mazzini non trovano un sostituto e le sue docu-fiction potrebbero restare su RaiDue, le miniserie su RaiTre.

NATALIA LOMBARDO

ROMA
nlombardo@unita.it

È «convinto di avere agito ancora una volta nell'interesse del pubblico» per «sperimentare nuovi formati televisivi», Michele Santoro, che ha scritto ai telespettatori sul blog di *AnnoZero*. Il pubblico però non ha reagito benissimo: dal web a Facebook si sente tradito per la buonuscita, e orfano del programma difeso anche in piazza. Il presidente della Vigilanza, Sergio Zavoli è duro: «Molti colleghi si chiederanno come uno di loro, uno dei più bravi, abbia potuto chiudere la sua partita con l'azienda».

Annozero va avanti per quattro puntate fino al 10 giugno, Difficile rimpiazzare Santoro in tv; al settimo piano di Viale Mazzini si arrovellano, ma dicono che «non sarà sostituito», magari per un anno non verrà colmato il vuoto di *AnnoZero* su RaiDue se non, saltuariamente, proprio con Santoro e le sue docu-fiction da gennaio. Il direttore di RaiDue, Liofredi, è in bilico e potrebbe essere sostituito da Lo Maglio. I no-

mi per i talk show sono di destra: Belpietro in primis, poi Paragone che dà già prova di faziosità leghista con *L'Ultima parola*, il Dg Masi farebbe anche avanzare in prima serata Monica Setta. La voce di un salto di rete di Floris è «pazzia», dice il direttore di RaiTre.

DIFFICILE SOSTITUIRLO

Perché Santoro ha risollevato le sorti di RaiDue e delle entrate pubblicitarie con una media del 20% di ascolti. Nell'accordo sono previste 14 serate: 5 docu-fiction (10 nei due anni) più 2 miniserie da 2 puntate. Per queste ultime aspetta a braccia aperte Antonio Di Bella, direttore di Raitre che aveva già offerto spazio al giornalista. Santoro, come Vespa, consegnerà alla Rai le puntate «chiavi in mano», prodotte da una sua società, dicono, per un milione a fiction, quindi 7 milioni. Costi di mercato (arrivano anche a 1 milione e 8) che, uniti alla buonuscita da 2 milioni e mezzo circa, impressionano l'opinione pubblica. Indigna-

VIGILANZA

Compensi tv

Sconto sulla trasparenza dei compensi per i conduttori Rai, chiesta da Pdl e Lega. Zavoli: evitare atteggiamento bulgaro.



Michele Santoro

P.F. Casini (Udc)

«Altro che sacrifici per i cittadini, questo accordo tra la Rai e Santoro è un vero e proprio insulto»



Giorgio Merlo (Pd)

«Se le notizie sull'accordo Rai-Santoro rispondono al vero, ci troviamo di fronte ad una pagina buia»



Massimo Donadi (Idv)

«La notizia che la Rai verserebbe 10 milioni per rescindere il contratto è di straordinaria immoralità»

